



**Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone,  
Commessaggio, Dosolo, Gazoldo degli Ippoliti,  
Ostiglia, Piubega, Serravalle a Po, Sustinente e  
Villimpenta (MN)**

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL  
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A  
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED  
APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

**CIG **XXXXXXXXXXXX****

**ALLEGATO 3 - DUVRI PRELIMINARE**

## **1 PREMESSA**

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Committente che intenda affidare lavori, servizi e forniture a una Impresa Appaltatrice, deve fornire a tale Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro - Committente provvede a:

- cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'affidamento;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare l'Aggiudicataria, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicataria;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

### **1.1 DEFINIZIONI**

**VALUTAZIONE DEI RISCHI:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

**INTERFERENZA:** circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

**COMMITTENTE:** soggetto per conto del quale il servizio di gestione rifiuti viene affidato, e successivamente alla sottoscrizione del Contratto con l'Appaltatore, realizzato.

**APPALTATORE/AGGIUDICATARIO/GESTORE/AFFIDATARIO:** Impresa titolare del Contratto di appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera affidata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

**PIATTAFORMA COMUNALE DI RACCOLTA/:** struttura di raccolta comunale dei rifiuti urbani.

## **1.2 NORMATIVA**

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.

### **Codice Civile.**

art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera" - Il Committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il Committente può fissare un congruo termine entro il quale l'Aggiudicatario si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno.

### **Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**

art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

## **2 GENERALITA'**

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'Appaltatore risulterà in possesso e metterà a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati per garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del Committente;
- restano a completo carico dell'Appaltatore, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

### **2.1 ONERI E DOVERI**

Prima dell'affidamento dei servizi il Committente provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'Aggiudicatario del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale, ex Allegato XVII al DLgs 81/08;
- fornire all'Aggiudicatario il D.U.V.R.I., che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che il Committente dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei servizi.

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

- il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e relativo allegato;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento all'interno della propria struttura;
- l'informazione e la formazione di tutto il proprio personale sui contenuti del presente documento;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento;
- tutti gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto riportato negli artt. 17, 28 e 29, anche se non specificatamente descritti all'interno del presente documento;

- la formazione e l'informazione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 circa i rischi cui è esposto il proprio personale operando all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.

### **3 ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO OGGETTO DEL DUVRI**

Il Committente affida all'Aggiudicatario i servizi di igiene urbana e tariffazione, come previsti nel Capitolato, di seguito dettagliati per servizi base, onerosi ed opzionali e sulla base dell'offerta presentata, ad onere e cura dell'Appaltatore stesso.

#### **3.1 SERVIZI OBBLIGATORI**

1. Costituiscono Servizi Base, da espletare per tutti i Comuni:

- a. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
- b. Gestione della tariffa a corrispettivo con misurazione volumetrica puntuale: contabilizzazione degli svuotamenti di rifiuto indifferenziato con tecnologia RFID e di altri servizi minori, emissione, riscossione, gestione dell'insoluto come da dettaglio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito Capitolato) e dell'Allegato 6;
- c. Gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dello sportello fisico, dello sportello online dispositivo, del numero verde e del sito web, come da dettaglio di cui al presente Capitolato ed all'Allegato 6;
- d. Rendicontazione di indicatori e standard di qualità del servizio in conformità con le deliberazioni ARERA in ordine alla qualità regolata, alle disposizioni dell'ETC e a quanto previsto dalla Carta dei Servizi;
- e. Controllo e monitoraggio qualitativo dei rifiuti ai fini dell'incremento dell'avvio riciclo;
- f. Trasporti;
- g. Avvio a trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- h. Fornitura di attrezzature per la raccolta e per le sostituzioni;
- i. Manutenzione, riparazione di attrezzature per la raccolta, l'igiene urbana e i centri di raccolta;
- j. Raccolta dei prodotti sanitari assorbenti (di seguito PSA);
- k. Raccolta del verde;
- l. Raccolta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
- m. Raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati e delle pile esauste;
- n. Raccolta dei toner presso i Municipi;
- o. Gestione tecnico-operativa dei centri di raccolta (di seguito CDR) comprensiva anche di manutenzione, riparazione dei contenitori e manutenzione delle aree;
- p. Fornitura dei contenitori da posizionarsi presso i centri di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti raccolti;
- q. Raccolta differenziata e pulizia delle aree mercatali;
- r. Raccolta differenziata e pulizia presso eventi, sagre e manifestazioni;
- s. Raccolta differenziata presso i cimiteri;
- t. Rimozione dei rifiuti abbandonati e delle carcasse animali;
- u. Raccolta degli abiti usati, dei tessili e degli olii vegetali esausti;
- v. Servizi di spazzamento manuale e meccanizzato e di gestione dei cestini stradali;
- w. Elaborazione della Carta della qualità;

- x. Piano di comunicazione, formazione ed informazione degli utenti ai sensi del TQRif Arera;
- y. Gestione della *app*, del sito web, del numero verde e degli sportelli informativi;
- z. Piano di prevenzione dei rifiuti ed ottimizzazione del compostaggio domestico;
- aa. Calcolo e rendicontazione dei driver alla base del calcolo del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'MTR ARERA;
- bb. Predisposizione del Piano Economico Finanziario in conformità con le disposizioni regolatorie ARERA, nonché *dell'unbundling* contabile ove richiesto;
- cc. Servizio di Pronto intervento;
- dd. Organizzazione del cantiere operativo;
- ee. Assistenza tecnica.

### **3.2 SERVIZI OPZIONALI**

2. Costituiscono Servizi Opzionali gli ulteriori servizi indicati nella **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Capitolato che saranno oggetto di negoziazione con l'Appaltatore e che saranno attivati a seguito di richiesta scritta del Comune. Costituiscono servizi opzionali:
- a. Pulizia caditoie e pozzetti stradali;
  - b. Pulizia dei fossati;
  - c. Trasporto e trattamento rifiuti cimiteriali;
  - d. Smaltimenti vari.

### **3.3 DURATA DELL'ATTIVITÀ**

La durata dell'Appalto è di anni 3 (tre) più il rinnovo condizionato di ulteriori 3 (tre) anni, ed eventuali 6 mesi di proroga tecnica, con decorrenza dal 1 febbraio 2024.

### **3.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Il servizio verrà realizzato dall'Aggiudicatario secondo le indicazioni, modalità e orari indicati preventivamente dal Committente.

Si ricorda che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, è fatto esplicito divieto al personale dell'Aggiudicatario di accedere a luoghi di lavoro, locali o aree non previsti nel contratto.

Il Committente declina ogni responsabilità in caso di mancata osservanza di tali disposizioni, di atti di imperizia o di eventuali iniziative arbitrarie del personale incaricato.

## **4 SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO**

Lo stato e la consistenza dei luoghi di lavoro in oggetto sono quelli rilevati nel sopralluogo effettuato preliminarmente alla sottoscrizione del Contratto di affidamento.

**NOTA BENE:** per qualunque dubbio o informazione rivolgersi sempre al Preposto del Committente.

### **4.1 RISCHI SPECIFICI**

Si riportano di seguito, in forma tabellare, i principali e possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, fornendo per ogni singolo rischio individuato specificazioni in merito a:

- possibili rischi interferenziali;

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

- minime misure di prevenzione e protezione che il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad adottare;
- determinazione dei costi relativi ai rischi interferenziali.

Di seguito si riporta l'elenco delle proprietà comunali al cui interno (aree pertinenti comprese) si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori ed Utenti:

- sede municipale ed edifici comunali, inclusi i magazzini e le sedi adibite a sportelli Tariffa;
- scuole dell'infanzia, primaria, secondaria al di fuori degli orari di ingresso/uscita/ricreazione alunni;
- impianti sportivi;
- ambulatori;
- giardini e verde pubblico attrezzato;
- centri di raccolta e centro del riuso di Curtatone;
- cimiteri;
- aree feste e mercatali.

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

FATTORE DI RISCHIO	<p align="center"><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>- trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p><b>vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi</b></p>	<p>&gt; Intralcio dei luoghi di passaggio, non accessibilità alle aree a causa dell'attività di ditte terze presenti.                      &gt; Rischi connessi alla viabilità pedonale a causa della presenza degli utenti o di altri ritiri/conferimenti presso gli impianti di destinazione finale del rifiuto.                      &gt; Rischio scivolamenti, urti, cadute a livello per presenza di sostanze liquide, colaticci, pavimentazione bagnata, fango, materiali scivolosi (muschio) o ghiaccio, etc.                      &gt; Rischio di inciampo e caduta dovuto alla presenza di materiale accumulato in prossimità delle aree di lavoro o passaggio</p>	<p><b>Informazione e formazione:</b></p> <p>&gt; Procedere con cautela nel percorrere vie di circolazione e passaggi.</p> <p><b>Utilizzo di DPI</b></p> <p>&gt; È obbligatorio l'utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato durante l'esecuzione di tutte le attività del servizio. Se necessario stivali.</p> <p><b>Cooperazione e coordinamento</b></p> <p>&gt; Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.</p>
<p><b>presenza di scale ed opere provvisionali</b></p>	<p>&gt; Rischio di caduta e inciampo durante la percorrenza di scale fisse a gradini o di scale portatili per raggiungere il punto di intervento.                      &gt; Rischio di caduta di materiale dall'alto per il personale operante nelle vicinanze, durante le operazioni che richiedono l'utilizzo di scale portatili.                      &gt; Rischio di caduta dall'alto nel caso in cui sia necessario che l'operatore esegua operazioni in quota sul proprio mezzo: rischio proprio dell'Appaltatore.</p>	<p><b>Informazione e formazione:</b></p> <p>&gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.</p> <p>&gt; Utilizzare le scale conformemente all'uso previsto dal fabbricante.</p> <p>&gt; Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte.                      &gt; Vigè il divieto assoluto di utilizzare scale ed opere provvisionali del Committente, a meno di specifica autorizzazione.</p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<p><b>FATTORE DI RISCHIO</b></p>	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>                      - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
		<p>&gt; Alla fine dell'utilizzo, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio.</p> <p>&gt; Divieto di utilizzo di mezzi e attrezzi di fortuna (sedie, cassette di legno o plastica o altro) per l'accesso ai cassoni.</p> <p>&gt; Vigè il divieto di sostare o transitare presso la zona sottostante le attività di carico/scarico;</p> <p>&gt; Vigè il divieto di salire sui bordi dei cassoni o utilizzare i cassoni o altro materiale come appoggio per il raggiungimento di punti in quota.</p> <p>&gt; La valutazione del rischio, la formazione del personale e la dotazione di adeguati DPI/DPC sono a carico della ditta appaltatrice nel caso in cui sia necessario che l'operatore esegua operazioni in quota sul proprio mezzo, in quanto rischio proprio dell'attività.</p> <p><b>Obbligo di utilizzo DPI</b></p> <p>&gt; È obbligatorio indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato.</p>
<p><b>rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro</b></p>	<p>&gt; Rischio di urto, schiacciamento, impigliamento su parti di impianti o attrezzature in funzione.</p> <p>&gt; Rischio di collisione tra mezzi durante le operazioni di carico/scarico.</p> <p>&gt; Caduta di materiale dall'alto durante le operazioni di carico/scarico.</p> <p>&gt; Rischio di urto contro automezzi in sosta o in transito, oppure contro parti fisse degli impianti durante la manovra dell'automezzo.</p> <p>&gt; Rischio di ribaltamento del carico, di urto o schiacciamento durante le operazioni di incarramento e scarramento dei cassoni.</p> <p>&gt; Rischio di investimento, schiacciamento, urto nella movimentazione di cassonetti e carrellati non integri.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b></p> <p>&gt; Vigè il divieto di accesso a tutte le aree non pertinenti con il servizio svolto, se non specificatamente autorizzati dal referente del Committente.</p> <p>&gt; Concordare con il referente del Committente i tempi, le modalità e i percorsi per l'accesso alla Piattaforma Comunale di Raccolta, rispettando i relativi Regolamenti d'accesso.</p> <p>&gt; Effettuare le manovre di carico/scarico del materiale o movimentare i cassoni esclusivamente nelle apposite aree designate.</p> <p>&gt; Gli autisti devono allontanare il personale presente a terra, nell'area di lavoro, durante le operazioni di incarramento e scarramento dei cassoni o di carico/scarico dei materiali.</p> <p>&gt; Le operazioni di movimentazione del materiale verranno effettuate in orario di chiusura del Centro Comunale di Raccolta; qualora ciò non</p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

FATTORE DI RISCHIO	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
		fosse possibile, allontanare eventuali utenti presenti durante la manovra. > Non movimentare cassonetti e carrellati non integri, provvedere alla sostituzione/riparazione di quelli di proprietà del Committente, lasciare avvisi adesivi alle Utenze per la sostituzione/riparazione di contenitori di loro proprietà. > Concordare con il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) i tempi, le modalità e i percorsi per l'accesso alle proprietà comunali ed ai plessi scolastici per l'espletamento delle attività di servizio. <b>Cooperazione e coordinamento</b> > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.
<b>luoghi e magazzini di deposito</b>	> Intralcio, rischio di caduta e inciampo per la presenza di depositi temporanei a terra creati da operatori di ditte terze, per svolgimento lavori o altri servizi, nei siti oggetto del servizio. > Intralcio, rischio di caduta e inciampo, anche per terzi, per la presenza di depositi temporanei a terra creati da operatori dell'Appaltatore.	<b>Informazione e formazione</b> > È fatto assoluto divieto di lasciare materiale depositato, anche se per brevi periodi, lungo i corridoi e le vie di circolazione. > Il deposito di materiale e mezzi deve essere organizzato in modo da non creare intralci alla circolazione del personale e dei terzi presso il luogo oggetto dell'intervento > Effettuare le manovre di carico/scarico del materiale o movimentare i cassoni esclusivamente nelle apposite aree designate. > Nel caso si rilevassero pericoli presso l'area di intervento, sospendere i servizi e informare il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC).

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
		<p><b>Cooperazione e coordinamento</b></p> <p>&gt; Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.</p>
<b>rischi elettrici</b>	<p>&gt; Rischio di contatto diretto con parti conduttrici in tensione.</p> <p>&gt; Rischio di contatto indiretto con parti metalliche che possono entrare in tensione a causa di guasti all'isolamento o altre circostanze anomale.</p> <p>&gt; All'interno degli impianti possono essere presenti linee aeree in tensione.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b></p> <p>&gt; Gli impianti elettrici sono protetti con interruttore differenziale; le strutture metalliche sono collegate a terra.</p> <p>&gt; Non sono presenti linee aeree in tensione nelle aree designate al carico/scarico dei rifiuti</p> <p><b>Cooperazione e coordinamento</b></p> <p>Nel caso di movimentazione dei carichi in vicinanza di linee elettriche aeree vige l'obbligo di mantenere le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche riportate nell'allegato IX del D.lgs. 81/08 (da 3 a 7 m in funzione della tensione nominale di alimentazione). Richiedere al referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) informazioni in merito alle caratteristiche di tali linee elettriche.</p> <p>&gt; Se non è possibile rispettare tali distanze coordinarsi con il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) in quanto le operazioni in prossimità delle linee elettriche devono essere eseguite in assenza di tensione.</p>
<b>apparecchi a pressione e reti di distribuzione</b>	Rischio trascurabile.	
<b>apparecchi di sollevamento</b>	> Rischio di caduta materiali dall'alto durante operazioni di carico/scarico/ movimentazione di materiale effettuate da ditte terze durante la normale attività lavorativa.	<b>Informazione e formazione</b>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<p><b>FATTORE DI RISCHIO</b></p>	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>                      - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
	<p>&gt; Rischio di caduta di materiale dall'alto durante le operazioni di raccolta e movimentazione dei rifiuti (tramite i mezzi di raccolta rifiuti, etc.) in tutti i luoghi oggetto degli interventi.</p>	<p>&gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda                      &gt; È vietato avvicinarsi alle zone in cui viene effettuata la movimentazione del materiale mediante l'impiego di apparecchi di sollevamento.                      &gt; Nel caso in cui tali attività interferiscano con il servizio oggetto dell'affidamento di una ditta terza, darne comunicazione al referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) che provvederà a gestire lo sfasamento temporale delle lavorazioni.                      &gt; L'utilizzo di apparecchi di sollevamento deve avvenire secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08: la valutazione del rischio, la formazione del personale, la fornitura di idonei DPI si considerano onere della ditta appaltatrice in quanto indispensabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento.                      &gt; Allontanare dall'area di carico/scarico il personale non addetto</p>
<p><b>circolazione dei mezzi</b></p>	<p>&gt; Rischio di investimento, collisione o incidente con automezzi condotti da personale di ditte terze (fornitori o appaltatori) durante lo svolgimento di lavori o servizi all'interno degli impianti di destino rifiuti.                      &gt; Rischio investimento/scontro/ incidente dovuto alla presenza di utenti e cittadini nel normale transito lungo le strade, i piazzali pubblici e nelle proprietà comunali e plessi scolastici nelle attività previste in appalto.                      &gt; Rischio investimento/scontro/incidente dovuto alla presenza di impedimenti nel normale transito lungo le strade, i piazzali pubblici e nelle proprietà comunali e plessi scolastici nelle attività di Pronto Intervento previste in appalto.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b>                      &gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.                      &gt; Durante la guida dei mezzi all'interno degli impianti, l'operatore dovrà rispettare rigorosamente le regole del Codice della Strada, ed in particolare la segnaletica orizzontale e verticale presente e i Regolamenti d'accesso aziendali.                      &gt; Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli</p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<p><b>FATTORE DI RISCHIO</b></p>	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>                      - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
		<p>altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi. In questo caso segnalare la propria presenza con il clacson.</p> <p>&gt; Vigè l'obbligo di rispettare i Regolamenti di accesso degli impianti e richiedere intervento di personale a terra per manovre difficoltose.                      &gt; Vigè l'obbligo alla ditta di posizionarsi nelle aree designate alle operazioni di carico/scarico.</p> <p>&gt; Concordare con il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) i tempi, le modalità e i percorsi per l'accesso alle proprietà comunali ed ai plessi scolastici per l'espletamento delle attività di servizio.</p> <p><b>Utilizzo di DPI</b>                      &gt; È obbligatorio l'utilizzo di abbigliamento ad alta visibilità per il personale a terra durante le attività da svolgere su suolo pubblico e all'interno di tutti gli impianti e di calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato all'interno degli impianti.</p> <p><b>Cooperazione e coordinamento</b>                      &gt; Il servizio all'interno del centro comunale di raccolta verrà normalmente svolto in orario di chiusura al pubblico.                      &gt; Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.</p>
<p><b>rischio di incendio e/o esplosione</b></p>	<p>Possibile rischio di incendio per la presenza di accumuli di materiale combustibile e infiammabile all'interno del Centro comunale di raccolta e del Centro del Riuso.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b></p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

FATTORE DI RISCHIO	<p align="center"><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>- trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
	<p>&gt; Rischio di incendio di contenitori, carrellati e altri apparecchi di raccolta dei rifiuti per errato conferimento da parte degli utenti.</p>	<p>&gt; È vietato fumare e introdurre fiamme libere e sostanze infiammabili, se non autorizzati.                      &gt; Rispettare quanto previsto nei Regolamenti di accesso agli impianti.                      &gt; In caso di emergenza, negli impianti, recarsi al punto di raccolta più vicino ed attenersi alle indicazioni della squadra di emergenza incaricata.                      &gt; Durante la movimentazione dei cassoni aver cura di evitare danneggiamenti e rotture degli apparecchi.                      &gt; Dotare gli automezzi di idonei mezzi di estinzione portatili.                      &gt; Il personale della ditta appaltatrice deve essere opportunamente formato per le operazioni di emergenza antincendio.</p> <p><b>Cooperazione e coordinamento</b></p> <p>&gt; Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.</p>
<p><b>altri rischi per la sicurezza</b></p>	<p>&gt; Intralcio per la presenza di ditte terze impegnate nello svolgimento di servizi/lavori presso le aree oggetto dell'affidamento o per la presenza di cantieri interni agli impianti.</p> <p>&gt; Rischio di interferenza con utenti, pedoni, ciclisti e vetture che transitano nelle aree di esecuzione del servizio, incluse le attività di Pronto Intervento previste in appalto e la gestione degli Sportelli Tariffa.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b></p> <p>&gt; Vige il divieto di accesso a tutte le aree non pertinenti con il servizio svolto, se non specificatamente autorizzati dal referente del Committente (Ufficio Ambiente).                      Le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori/Utenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sede municipale ed edifici comunali, inclusi gli Uffici adibiti a Sportello Tariffa;</li> <li>- scuole dell'infanzia, primaria, secondaria al di fuori degli orari di ingresso/uscita/ricreazione alunni;</li> </ul>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<p><b>FATTORE DI RISCHIO</b></p>	<p><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b>                      - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
	<p>&gt; Rischi da interferenza con utenti che conferiscono rifiuti all'interno del centro comunale di raccolta o del centro del riuso o sul territorio pubblico.</p> <p>&gt; Rischi di interferenza con gli operatori delle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale del rifiuto.</p> <p>&gt; Rischio di interferenza con i mezzi e i cittadini che percorrono le strade e il territorio pubblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impianti sportivi;</li> <li>- ambulatori;</li> <li>- giardini e verde pubblico attrezzato, fossati;</li> <li>- centro comunale di raccolta e centro del riuso al di fuori degli orari di fruizione delle Utenze;</li> <li>- cimiteri;</li> <li>- area feste e mercatali.</li> </ul> <p><b>Cooperazione e coordinamento</b></p> <p>&gt; Il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC) provvederà ad informare anticipatamente l'Appaltatore della presenza di eventuali ditte che si troveranno a dover operare contemporaneamente negli ambienti oggetto dell'affidamento e promuoverà la cooperazione e il coordinamento.</p> <p>&gt; Qualora gli addetti dell'Appaltatore riscontrassero la presenza di attività di ditte terze nei suddetti locali di cui non sono stati informati sono tenuti a sospendere l'attività avvertendo nel contempo il referente del Committente (Ufficio Ambiente/DEC).</p> <p>&gt; Ove le lavorazioni eseguite da altre ditte non siano compatibili con le attività dell'Appaltatore, queste ultime saranno sospese o posticipate.</p> <p>&gt; L'Appaltatore promuove la cooperazione e il coordinamento con le ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale del rifiuto ogni qual volta si presentino situazioni che introducono nuovi rischi ai propri operatori.</p>
	<p>&gt; Presenza di prodotti e reagenti chimici all'interno degli impianti.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b></p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

FATTORE DI RISCHIO	<p align="center"><b>RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>- trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi;                      - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare</p>	<p align="center"><b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
<p><b>esposizione ad agenti chimici</b></p>	<p>&gt; Contatto con agenti vari conferiti dagli utenti nella Piattaforma Comunale di Raccolta                      &gt; Possibile esposizione ad agenti chimici contenuti nei prodotti da prelevare, dovuti a errato conferimento da parte dell'utente o abbandoni o a interventi di Pronto Intervento.                      &gt; Rischio chimico presente nell'eventualità di sversamenti accidentali, rottura di apparecchiature.                      &gt; Rischio chimico per la presenza di sostanze e reagenti chimici stoccati all'interno del centro comunale di raccolta e degli impianti di destinazione finale del rifiuto.                      &gt;Rischio proprio dell'Appaltatore (pulizia WC chimici)</p>	<p>&gt; Vigè il divieto di mangiare, bere, fumare all'interno delle aree in cui vengono svolte le lavorazioni.                      &gt; Rispettare la segnaletica di sicurezza presente in prossimità di eventuali serbatoi di stoccaggio di reagenti chimici.                      &gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.  <b>Utilizzo di DPI</b>                      &gt; Obbligo di utilizzo di guanti e vestiario da lavoro, facciali filtranti in caso di formazione di polveri.</p>
<p><b>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</b></p>	<p>&gt; Possibile presenza di materiale e prodotti pericolosi tra parte indifferenziata del rifiuto o per conferimenti errati o per abbandoni o in interventi di Pronto Intervento e all'interno del centro Comunale di Raccolta.</p>	<p><b>Informazione e formazione</b>                      &gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.</p>
<p><b>esposizione ad agenti biologici</b></p>	<p>&gt; Rischio biologico in fase di raccolta rifiuti e all'interno delle aree di carico frequentate dagli autisti. Il potenziale rischio biologico è derivante da: concentrazioni elevate di carica microbica generica, muffe e lieviti, presenza di residui biologici da animali. Le possibili vie di trasmissione nel caso specifico, possono essere: punture e ferite da taglio per contatto accidentali con parti metalliche; inalazione di cariche batteriche aero-disperse o polveri.                      &gt;Rischio biologico derivante dalla pulizia di WC chimici                      &gt;Possibile esposizione a malattie infettive derivata da punture di aghi di siringa, tagli con elementi arrugginiti</p>	<p><b>Informazione e formazione</b>                      &gt; Vigè il divieto di fumare, mangiare e bere, portarsi le mani alla bocca e agli occhi e naso durante la permanenza all'interno degli impianti.                      &gt;La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'Appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.                      &gt; Divieto di accesso ad aree degli impianti non pertinenti al servizio svolto.</p>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
	> Possibile esposizione a malattie infettive nel contesto pandemico da Covid-19	<b>Utilizzo di DPI</b> > Obbligo di utilizzo di guanti e vestiario da lavoro, facciali filtranti FFP2 o FFP3 in tutte le fasi di gestione del rifiuto e dei servizi da espletare in appalto, incluso il servizio di Pronto Intervento, in contesto pandemico ove disposto dall'Autorità sanitaria.
<b>esposizione a rumore</b>	> Esposizione a livelli di rumorosità elevata all'interno di aree con impianti in funzione  > Esposizione a livelli di rumorosità elevata negli interventi di Pronto Intervento	<b>Informazione e formazione</b> > Le zone ad elevata rumorosità sono adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica. > Vigè il divieto per gli operatori della Afidataria di avvicinarsi ad aree degli impianti ad elevata rumorosità, se non per specifica necessità riguardante l'esecuzione dell'attività, quali le attività di Pronto Intervento. <b>Utilizzo di DPI</b> > Obbligo di utilizzo di DPI a protezione dell'udito (inserti auricolari monouso) qualora fosse necessario frequentare le aree a rischio indicate con l'apposita segnaletica. <b>Cooperazione e coordinamento:</b> > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.
<b>esposizione a vibrazioni</b>	> Rischio proprio dell'Appaltatore	
<b>esposizione a radiazioni</b>	> Rischio trascurabile.	
<b>microclima</b>	I servizi vengono eseguite all'aperto: rischio per esposizione ad agenti atmosferici.	<b>Informazione e formazione</b> In caso di tempo meteorologico avverso interrompere l'attività. Fare riferimento a quanto previsto dal proprio datore di lavoro, in caso di colpi di calore o in caso di freddo eccessivo

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>RISCHI INTERFERENZIALI</b> - trasmissibili dall'attività di varie Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'Appaltatore ai luoghi di lavoro del Committente e ai lavoratori del Committente o di altre Imprese presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del Committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'Appaltatore è tenuto ad operare	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
<b>illuminazione naturale ed artificiale</b>	> Rischio proprio dell'Appaltatore	

## 5 DETERMINAZIONE DEI COSTI

Nel D.Lgs 81/2008 viene ribadito infatti l'obbligo, introdotto dalla legge 127/2007, di indicare nei singoli contratti i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza individuate nel presente documento e, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali costi non si riferiscono dunque alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività: restano infatti a carico dell'Appaltatore i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi per la sicurezza stimati per questo affidamento, relativamente ai primi 3 anni, sono pari a € 7.500, oltre IVA del 10%. Di seguito il dettaglio relativo al costo annuo di appalto.

<b>DETERMINAZIONE COSTI</b>				<b>COSTI (€)</b>
(N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)				
<i>Misure di prevenzione e protezione</i>	<i>n.</i>	<i>ore</i>	<i>costi unitari</i>	<i>Totale</i>
<b>Oneri per informazione e formazione:</b>				
Formazione sui rischi generici dell'attività; stima necessaria in n. 1 per 8 ore all'anno (costo unitario medio 66,50 €/h, inclusi costi generali)	1	8	66,5	€ 532,00
Formazione aggiuntiva dei lavoratori in merito ai rischi specifici, complementare alla formazione obbligatoria di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per 8 ore all'anno (costo unitario medio 36,296 €/h, inclusi costi generali)	1	8	36,2	€ 289,60
<b>Cooperazione e coordinamento</b>				
Riunione-i di cooperazione e coordinamento della durata di 8 ore (costo unitario 45,50 €/h, inclusi costi generali) con referente tecnico per la gestione dei rischi da interferenza; si stima che la necessità possa verificarsi 1 volta all'anno.	1	8	45,5	€ 364,00
Riunione iniziale per operazioni preliminari della durata di 4 ore (costo unitario 66,5 €/h, inclusi costi generali) con referente tecnico per la gestione dei rischi da interferenza; si stima che la necessità possa verificarsi 1 volta all'anno.	1	4	66,5	€ 266,00
Predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione presso i centri di raccolta (1048,4 €)	1	1	1048,4	€ 1.048,40
<b>Obbligo di utilizzo DPI</b>				
I DPI si considerano normale dotazione della ditta appaltatrice.				€ 0,00
<b>Totale costi annui(€/anno):</b>				<b>€ 2.500,00</b>

## **6 AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Al fine di coordinare ed integrare le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal Committente con quelle adottate dall'Appaltatore, potranno essere indetti incontri di coordinamento e cooperazione, al termine dei quali dovrà essere sottoscritto uno specifico verbale (v. allegato al punto 7 seguente).

## 7 ALLEGATO: MODELLO DI VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il giorno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ si svolge  
la presente riunione riguardo i servizi di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori affidati a ciascuna ditta appaltatrice

Sono presenti:

COMMITTENTE	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
.....	.....	.....

APPALTATORE	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
.....	.....	.....

Motivo incontro:

- AVVIO CONTRATTO / CONSEGNA CANTIERE**
- DURANTE ESECUZIONE** (Controlli/misure previsti dal DUVRI)
- TERMINE CONTRATTO** (Verifica)
- ALTRO** \_\_\_\_\_

Durante l'incontro:

- viene illustrato e consegnato il Documento di valutazione dei rischi interferenziali ed in particolare le misure di prevenzione protezione da mettere in atto;
- sono stati discussi altri argomenti oltre a quelli valutati nel documento unico, ed in particolare:

<b>RISCHI DA INTERFERENZE TRASMESSI DALL'APPALTATORE AL COMMITTENTE:</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>
1. ....	1. ....
2. ....	2. ....
3. ....	3. ....
<b>RISCHI DA INTERFERENZE TRASMESSI DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE:</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:</b>

**AFFIDAMENTO IN FORMA AGGREGATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, AVVIO A TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED APPLICAZIONE E RISCOSSIONE DELLA TARIFFA**

1. ....	1. ....
2. ....	2. ....
3. ....	3. ....

<b>GESTIONE EMERGENZE</b>
.....
.....
.....

<b>ALTRE NOTE</b>
.....
.....
.....
.....

**ELENCO DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DAL COMMITTENTE AL APPALTATORE**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**ELENCO DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DAL APPALTATORE AL COMMITTENTE**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

COMMITTENTE	APPALTATORE
.....	.....